

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

25/04/23	Giornale di Monza	52	Vero Volley irresistibile: anche Padova messa ko «Vogliamo solo vincere»	...	1
25/04/23	Resto del Carlino Ravenna	6	Consar, si riparte dai giovani favolosi	...	3
25/04/23	Corriere di Verona	12	Per la WithU c'è Monza «Partita dura»	<i>m.f.</i>	5
25/04/23	Resto del Carlino Modena	8	Valsa a Perugia con Giani in partenza - Valsa Group a Perugia con Giani ai titoli di coda	<i>Trebbi Alessandro</i>	6
25/04/23	Arena	32	Monza cerca vendetta WithU vuole calare il tris	<i>Perbellini Marzio</i>	8
25/04/23	Messaggero Umbria	44	Perugia - Sir, un'altra classica: al PalaBarton si presenta Modena	<i>Ri. Ga.</i>	12
25/04/23	Gazzetta di Modena	32	Oggi Modena a Perugia E Sartoretti parla di Giani: «Una scelta dolorosa» - Sartoretti: «L'addio a Giani? Scelta dolorosa e ragionata»	<i>Cottafava Francesco</i>	13
25/04/23	Corriere dell'Umbria	41	Perugia - La Sir a caccia del tris	<i>L. M.</i>	15
25/04/23	Giorno Sport	6	Il Monza a Verona cerca il colpaccio	<i>Gussoni Andrea</i>	18
25/04/23	Corriere dello Sport	36	E la sera delle finaliste	<i>Lisi Carlo</i>	19

PALLAVOLO AI MASCHILE - Nel girone per il 5° posto

00004

00004

Vero Volley irresistibile: anche Padova messa ko «Vogliamo solo vincere»

VERO VOLLEY MONZA 3
PALLAVOLO PADOVA 0

PUNTEGGI SET: 25-21, 25-21, 25-22

MONZA: Fernando Kreling 2, Davyskiba 10, Galassi 8, Szwarc 13, Maar 10, Beretta 7; Federici (L). Rossi, Grozer 7. Ne. Marttila, Jovsany Hernandez, Zimmermann, Di Martino, Pirazzoli (L). All. Eccoli.

PADOVA: Guzzo 4, Takahashi 9, Crosato 5, Zoppellari, Desmet 9, Canela 2; Zenger (L). Gardini 5, Cengia, Saitta, Volpato 2, Asparuhov 7. Ne. Lelli (L).

ARBITRI: Cavalieri, Rolla

DURATA SET: 28', 32', 30'. Tot. 1h30'

NOTE: Monza battute vincenti 3, sbagliate 9, muri 10, errori 21, attacco 56%. Padova battute vincenti 3, sbagliate 11, muri 4, errori 18, attacco 46%. Mvp: Arthur Szwarc (Monza). Spettatori: 675.

MONZA (pe3) La Vero Volley Monza è autrice di una buona

prestazione sabato sera nell'ultima gara casalinga del girone dei Play Off 5° posto. All'Arena, Beretta e compagni si impongono sulla Pallavolo Padova per 3-0 in un'ora e mezza, avvicinando sempre più l'obiettivo Semifinale (volano le prime quattro della classifica) e portandosi a casa il secondo successo nella competizione dopo quello al tie-break su Modena alla prima giornata. A fare la differenza per i padroni di casa, oltre alla verve offensiva ben interpretata da Szwarc, Maar e Davyskiba, ben serviti da un ispirato Fernando Kreling in regia, la maggiore lucidità nelle fasi centrali del primo e secondo parziale.

Preso il largo, Monza è stata brava a custodire il vantaggio, sprintando con determinazione nel finale nonostante i tentativi di rientro ospite guidati da Takahashi e Desmet. Nel terzo parziale Cuttini prova a cam-

biare tutto inserendo Gardini, Volpato e Asparuhov ma, a parte il vantaggio nel prologo (8-5), è Monza, con l'ingresso di Grozer e un paio di ottime difese e precise finalizzazioni, ad esaltarsi e volare con un bel break fino al 25-22 finale. La Vero Volley è ora attesa oggi, martedì 25, dalla trasferta di Verona contro la WithU.

«Siamo felici per la prova contro una squadra come Padova che durante la regular season ci ha fatto pensare non poco. Abbiamo fatto un bel gioco: tutti hanno voglia di stare in campo e stanno spingendo per dare il loro contributo. Sono felice per la squadra e per i compagni - ha commentato a fine match capitano **Thomas Beretta** - Ora martedì ci aspetta l'ultima gara del girone, in trasferta contro Verona, dove proveremo a spingere un'altra volta per provare a chiudere al meglio in classifica. L'obiettivo è provare a vincere questo torneo».



Superficie 35 %



L'esultanza dei giocatori del Vero Volley e, qui a destra, un salvataggio «calcistico» di Gianluca Galassi (Foto Giancarlo Favaro)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Consar, si riparte dai giovani favolosi

Tra loro c'è Mancini: «Ho superato le difficoltà grazie a Bonitta e Monopoli». Per il mercato circola ancora il nome dell'ex Van Garderen

CAMPIONATO UNDER 19

«Siamo uno squadrone. Alla finale regionale ce la vedremo in semifinale con Modena Volley»

Il campionato di A2 della Consar Rcm Ravenna è terminato la scorsa settimana col ko interno al tiebreak contro Vibo e la conseguente eliminazione dai playoff. Coach Bonitta ha ribadito le linee programmatiche per la prossima stagione. La parola d'ordine è continuità fra i protagonisti e una maggiore ambizione a proposito di risultato sportivo. Si ripartirà dunque da chi ha il contratto pluriennale, ovvero i tre baby delle meraviglie (Mancini, Bovolenta, Orioli), oltre a capitano Goi e al centrale italo nigeriano Arasomwan, utilizzabile anche come opposto. Per completare un sestetto in grado di competere per le prime posizioni, ci vorranno 2 centrali (la conferma di Comparoni, rientrato a Monza per fine prestito, era una idea), più uno schiacciatore di peso.

Secondo radiomercato, il prescelto sarebbe l'olandese Van Garderen, volto noto a Ravenna per aver giocato in [Superlega](#),

in uscita da Siena. Nel frattempo, la Consar si coccola il proprio regista Filippo Mancini, classe 2004, vera rivelazione al debutto in A2: «Ringrazio Bonitta per la fiducia che mi ha dato, non era scontata. D'altronde, l'anno scorso facevo fatica a giocare in serie B; quest'anno, evidentemente, Bonitta ha visto qualcosa in me, e mi ha dato spazio. Di questo gliene sono grato». Il percorso è stato ripido: «Effettivamente è stata una stagione molto 'travagliata', fin dall'inizio. Anch'io sono stato coinvolto in questa dinamica. C'era Coscione, e non ero io il titolare. Poi Coscione è andato a Santa Croce sull'Arno, e sono entrato nel sestetto abbastanza in fretta. Non è stato facile. Ho attraversato momenti complicati, ma, grazie a Monopoli, che mi ha dato una grande mano e che ha messo la sua esperienza al mio servizio, ne sono uscito bene». L'uscita di scena ai quarti dei playoff non è stato un dramma: «Il rammarico c'è, e anche un po' di amaro in bocca, ma siamo comunque soddisfatti. Tutti sappiamo infatti che Vibo è uno squadrone, ha dei 'fenomeni' nel sestetto, da Orduna a Buchegger, che sono dei grandi giocatori. Noi abbiamo affron-

tato gara2 in maniera sfrontata, con un approccio molto coraggioso. Fin dall'inizio c'eravamo detti di cominciare senza paura. È stata una partita combattuta. Evidentemente con Vibo ci viene bene giocare gli scontri diretti. Comunque non è stata facile per loro, gliela abbiamo fatta sudare».

Mancini riannoda il filo della stagione: «Quando ci siamo ritrovati nel calderone della 'zona pericolo', il nostro obiettivo era solo quello di salvarci. Poi, pian piano, vedendo anche che si riusciva a giocare sempre meglio, e grazie al progressivo miglioramento della chimica di squadra, abbiamo iniziato a crederci. È stato un bel 'viaggio'. Vincere in casa contro Vibo in regular season, è stata una bella soddisfazione. La conferma del nostro valore l'abbiamo avuta col successo con Grottazzolina. A Reggio Emilia l'abbiamo buttata via, ma, in fondo, ci abbiamo sempre creduto. Di questo aspetto, ne abbiamo parlato spesso, fra di noi, nello spogliatoio». E ora sotto col campionato Under 19: «Come Vibo lo è in A2, noi siamo uno squadrone nel campionato under 19. Alla finale regionale ce la vedremo in semifinale con Modena Volley, che forse è l'avversario più temibile».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 47 %



Sarà uno dei punti fermi della prossima stagione Filippo Mancini, a sinistra. A lato Van Garderen con la maglia olandese

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Playoff Challenge

00004 00004

Per la WithU c'è Monza «Partita dura»

Di nuovo in campo, oggi, la WithU. I gialloblù giocano alle 19 al Forum con Monza. Per Verona è la terza partita del girone dei playoff per il quinto posto. Sono 4 i punti fin qui totalizzati dalla squadra di Rado Stoytchev, che ha vinto 3-0 con Padova e perso al tie-break, sabato, con Perugia. Superare Monza significherebbe mettere al sicuro l'accesso alla semifinale. Stoytchev, dal canto suo, avverte: «Ogni partita cambia la classifica, Monza è una delle tre che ha possibilità di variare il sestetto. Hanno come opposti Grozer e Szwarc, al centro Beretta e Di Martino e tanti altri giocatori bravi a mettere in difficoltà gli avversari. Abbiamo avuto pochi giorni per preparare la partita, ma non è una scusa». Dopo la gara con Monza, la WithU chiuderà il girone di qualificazione domenica a Modena, con la Valsa Group. L'eventuale semifinale è in programma in partita unica domenica 7 maggio (prima e seconda giocano in casa rispettivamente con la quarta e la terza), la finale si disputerà sabato 13, con inizio alle 20.30. Chi vince ottiene il «pass» per la prossima Challenge Cup. «La formula è questa — dice Stoytchev — da tanti anni. A me è successo spesso in passato con Trento, eravamo primi in classifica e poi alla fine abbiamo perso. Va accettato e basta». (m. f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %



VOLEY

Valsa a Perugia con Giani in partenza

Turno di Challenge Cup in Umbria
Sartoretti: «Sul Giangio decisione ragionata»

All'interno

Valsa Group a Perugia con Giani ai titoli di coda

IL tecnico gialloblù alle sue ultime apparizioni dopo la mancata conferma Giocatori tutti a disposizione, ma il sestetto sarà formato dalle seconde linee

POSTA IN PALIO

Sarà una partita fondamentale per accedere alle semifinali del torneo di consolazione

È la sfida nobile di questo play off per il quinto posto, ed è una sfida ancora più particolare non soltanto per il rango delle due contendenti, Perugia e Modena, ma forse anche e soprattutto per ciò che è accaduto dall'una e dall'altra parte negli ultimi giorni. Se in Umbria Andrea Anastasi è ancora in bilico (e senza contratto) e in bilico sembra addirittura Leon, che potrebbe fare le valigie in estate, sotto la Ghirlandina il terremoto è proprio quello riguardante l'allenatore, con Andrea Giani non riconfermato per la prossima stagione e ancora mistero su chi sarà il suo successore. Con che spirito il 'Giangio' siederà allora oggi sulla panchina gialloblù, in una partita fondamentale (per Modena) per trovare l'accesso alle semifinali di questo torneo di consolazione che vale l'ulti-

ma cartella europea a disposizione del campionato italiano? Sicuramente abbattuto ma, come ci ha abituato, sicuramente da professionista. A condizionare i giocatori in campo, più che le voci di mercato e riguardanti la panchina, saranno le motivazioni da trovare, per due squadre che puntavano più in alto e che si trovavano entrambe in vantaggio (e col match point in casa, Modena addirittura due) nelle loro serie dei quarti di finale dei play off scudetto. Si è appreso che Pope non ha giocato a Padova per un problema alla spalla patito nella rifinitura mattutina prima del match. Sarà in campo questo pomeriggio? Senza ulteriori comunicazioni la risposta dovrebbe essere affermativa.

Una parte della squadra si è presa un weekend di relax alle Baleari, Earvin Ngapeth è brevemente rientrato in Francia, ma oggi saranno tutti a disposizione: Bruno e Sala in diagonale principale, Rinaldi e Pope alle ali, Sanguinetti e Bossi al centro con Gollini libero, potrebbe essere questa la formazione della Valsa Group. Difficile indovina-

re anche le scelte che potrebbe fare Anastasi: nell'ultimo match giocato e vinto al tie-break con Verona, l'allenatore mantovano era partito con Giannelli ed Herrera sulla diagonale principale, Leon e Plotnytskyi di banda, Russo e Flavio al centro con Piccinelli libero, ma aveva poi ruotato tutti gli effettivi, con la Sir Safety che conferma anche nel girone di consolazione di avere due squadre titolari perfettamente intercambiabili. Inizio del match alle ore 18 al PalaBarton, per una volta saranno forse più interessanti le dichiarazioni del risultato, arbitreranno Rossi e Salvati, diretta su Volleyballworld.tv e in radio su Unovolley e Radio Pico. Alle 19 si gioca anche l'altro match di giornata, Verona-Monza, mentre riposa Padova. Domenica 30 aprile poi ultima giornata con Modena-Verona e Padova-Perugia.

Alessandro Trebbi



Superficie 41 %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

AL PALAOLIMPIA Verona in regular season ha battuto i brinzoli sia all'andata sia al ritorno e stasera cercherà l'en plein

Monza cerca vendetta WithU vuole calare il tris

Stoytchev: «Affrontiamo una squadra con tanti elementi di valore, che batte molto bene e che ha la possibilità di variare molto il sestetto, non sappiamo chi scenderà in campo»

“ Se mi ha cercato qualcuno? Qui mi trovo bene, c'è un progetto che voglio terminare

“ Se contro Civitanova avessimo avuto Perrin le cose sarebbero andate diversamente

Marzio Perbellini

●● WithU torna al PalaOlimpia e chiama a raccolta i tifosi: stasera alle 19 arriva Monza per la quarta giornata dei play off per il quinto posto. Una squadra che Verona in regular season ha battuto due volte ma che ora ha ritrovato Cachopa, il regista titolare fermo per infortunio durante il campionato. Uno scontro tra due club che ambiscono a centrare le semifinali con il vantaggio del fatto-re casa dalla propria parte.

Un avversario al quale fare molta attenzione soprattutto perché è uno di quelli che vanta battitori di prim'ordine: Grozer, Maar, Davyskiba, Gallassi, Szwarc... e si sa quanto Verona possa andare in difficoltà in ricezione. Si è visto, per esempio, solo per fare gli ultimi esempi, contro la Lu-

be nei play off scudetto e, sabato sera, contro Perugia.

«Monza», dice l'allenatore Rado Stoytchev, «è una squadra che batte bene e ha la possibilità di variare molto il sestetto. Non sappiamo con chi giocherà. Ha come opposti Grozer e Szwarc, al centro Gallassi, Beretta e Di Martino, tutti bravi a mettere in difficoltà l'avversario». E a proposito di profondità di panchina, Stoytchev ammette che per raggiungere certi livelli e affiancare le big, in ottica futura, bisognerà necessariamente rinforzarla. «Se avessimo avuto Perrin con Civitanova», dice, «la serie sarebbe potuta finire diversamente perché un elemento con esperienza sposta gli equilibri. I giocatori della nostra panchina sono molto giovani, vedi Bonisoli che ha 18 anni».

Sabato contro Perugia, i gialloblù hanno avuto la for-

za di rimontare una gara partita male e di mettersi in testa 2-1, salvo poi piegarsi sotto i colpi di un Leon che si è scatenato al servizio. Senza più riemergere, nemmeno al tie break. «Perugia ci ha tolto la possibilità di gestire bene alcune situazioni con molte fasi break che non ci hanno permesso di giocare alla pari. Al momento», spiega, «pecciamo ancora di inesperienza ed emotività. L'errore fa parte della crescita, soprattutto se parliamo di ragazzi così giovani, l'anno prossimo si vedranno dei netti progressi», assicura. E parlando di futuro, considerata la giostra di cambi sulle panchine di tutte le big, la domanda è d'obbligo: qualcuno ha bussato alla porta di Stoytchev? «A Verona sto bene e c'è un progetto che ho iniziato e che voglio portare a termine», risponde lapidario l'allenatore. ●

30

Domenica 30 WithU Verona terminerà il girone dei play off per il quinto posto andando in trasferta al **Palapanani di Modena**

4

Al termine del girone le prime **quattro in classifica** giocheranno **le semifinali**, in casa le migliori classificate



Superficie 79 %

Play off 5° posto, quarta giornata

00004

00004

Withub

PALAOLIMPIA ORE 19 - DIRETTA VOLLEYBALLWORLD.TV

withu VERONA

A disposizione
 Magalini
 Cavalcanti
 Raphael
 Jensen
 Bonisoli
 Mosca
 Zanotti

Arbitri
 Venturi,
 Serafin

Allenatore
 R. Stoytchev

Ex
 Maar, Gaggini, Grozdanov

A disposizione
 Visic
 Marttila
 Pirazzoli
 Magliano
 Grozer
 Rossi
 Hernandez
 Zimmermann
 Di Martino

LIBERO: Federici

Allenatore
 M. Eccheli

Precedenti

Vittorie Verona **14**

Vittorie Monza **6**

20

Play off Challenge



Rado Stoytchev

Sir Safety Susa Perugia	5
Vero Volley Monza	5
WithU Verona	4
Pallavolo Padova	2
Valsa Group Modena	2
WithU Verona - Monza	ore 19
Perugia - Modena	ore 18
Seminifinali scudetto	
Civitanova - Milano	ore 18
Trento - Piacenza	ore 18

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

L'AVVERSARIO

00004

00004

«Stiamo bene, vogliamo fare una grande gara»



Monza vanta un sestetto molto competitivo

Per la Vero Volley Monza quella di stasera contro WithU è l'ultima gara del girone in quanto la prossima giornata osserverà il proprio turno di riposo. La compagine Brianzola attualmente è seconda, a quota 5, avendo sconfitto in trasferta Modena al tie break e tra le mura amiche Padova. L'unica sconfitta è arrivata contro Perugia. Conti alla mano le serve quindi un solo set per qualificarsi matematicamente alla semifinale di questi play off per il quinto posto.

Il 3-0 inflitto a Padova, sabato scorso all'Arena, ha rivitalizzato Monza, apparsa alquanto motivata sotto il profilo del carattere e con un gioco decisamente brillante, avendo così mostrato di aver bene assorbito la sconfitta contro Perugia. Con un'ottima prestazione nella correlazione muro-difesa, trascinata da Szwarz, MVP della sfida con i patavini grazie ad una performance da favola in attacco e con le giocate di Maar, Beretta e Galassi, ben imbeccati da Fernando Kreling. Ricordiamo che il palleggiatore brasiliano, da tutti conosciuto come Cachopa, si era procurato, a inizio stagione, una lesione di

secondo grado del legamento crociato posteriore sinistro ed è tornato da poco a disposizione dimostrando di essersi completamente ristabilito, sempre più punto di riferimento della manovra dei compagni. Monza, come sottolinea il centrale Thomas Beretta, arriva a quest'ultima partita del girone galvanizzata dal successo contro Padova, «che durante la regular season ci ha fatto pensare non poco. Abbiamo mostrato un bel gioco, tutti stanno spingendo per dare il loro contributo. Contro Verona proveremo a spingere un'altra volta per provare a chiudere al meglio la classifica».

L'obiettivo minimo, precisa il tecnico lombardo Echeli, «è arrivare in semifinale. Riuscire a giocarla davanti al nostro pubblico sarebbe ancora più bello ed emozionante. Faremo il possibile per fare una grande gara stasera, provando a vincere e far sì che questo diventi realtà. Sono contento dell'impegno e dell'applicazione che la squadra sta mettendo in questa fase finale della stagione. Ci stiamo allenando bene, considerando il periodo e la stanchezza accumulata», conclude. **M.B.**



Noumory Keita è in costante crescita



WithU Verona ritrova il calore del PalaOlimpia



Luca Spirito



Rok Mozic, elemento di equilibrio della squadra

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Sir, un'altra classica: al PalaBarton si presenta Modena

**RUSSO:
«LA CURVA C'È,
MA SPERO
CHE TUTTO
IL PUBBLICO
SIA PRESENTE»**

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA La corsa al pass per la Challenge Cup riporta la Sir Safety Susa Perugia di fronte ai grandi rivali della Valsa Group Modena. Un classico, molto atteso dai tifosi bianconeri, arrivato al confronto numero quarantaquattro di sempre (con Perugia vittoriosa 23 volte nei 43 precedenti). Squadre in campo oggi alle 18 al PalaBarton. La Sir, reduce dalla vittoria sudata (3-2) con Verona, va a caccia di un set per aggiudicarsi il passaggio alla fase semifinale del mini playoff quinto posto.

«Arriva Modena e con loro sono sempre belle sfide», ha rimarcato il centrale Roberto Russo, che ha detto la sua anche sulla questione del pubblico, notevolmente ridotto contro Verona rispetto alle scorse settimane quando in ballo c'erano i super titoli. «Spero che il pubblico sia presente, la curva lo è sempre, spero lo sia un po' di più tutto il palazzetto. Affrontiamo una squadra forte e sarà una partita

difficile, ma dobbiamo arrivare primi nel girone per affrontare poi le gare importanti in casa».

LE FORMAZIONI

Dopo la domenica di riposo, ieri pomeriggio allenamento tecnico per Andrea Anastasi ed i suoi ragazzi, stamani seduta video ed ultima rifinitura per scegliere il 6+1 di partenza. Possibile ipotizzare Giannelli in regia, Herrera in diagonale, Solè e Russo coppia di centrali, Leon e Semeniuk martelli ricevitori e Colaci libero.

Dall'altra parte della rete Modena di coach Giani, che arriva al PalaBarton dopo due sconfitte entrambe al tie break con Monza e Padova e dopo aver osservato il proprio turno di riposo, va a caccia di punti. Dovrebbe partire con Bruno in regia, Sala a chiudere la diagonale, Sanguinetti e Bossi al centro della rete, il belga Rousseaux in coppia con Rinaldi in posto quattro e Gollini a dirigere le operazioni in seconda linea.

PIANETA TIFOSI

La partita sarà trasmessa streaming su Voleyballworld.tv. Per chi sarà al palazzetto, le porte dell'impianto si apriranno alle 16,30. Come di consueto accesso dagli ingressi A1, A3, B2 e B3. La Sir ha ricordato che la biglietteria all'interno del palazzetto aprirà alle ore 14,30 per l'acquisto dei biglietti per il match.

Ri.Ga.



Il centrale della Sir Safety Susa Perugia Roberto Russo a proposito del match di oggi: «Arriva Modena e con loro sono sempre belle sfide»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

Volley
Oggi Modena a Perugia
E Sartoretti parla di Giani:
«Una scelta dolorosa»

00004



► Cottafava a pag. 32

Sartoretti: «L'addio a Giani? Scelta dolorosa e ragionata»

Oggi il tecnico in uscita guiderà la Valsa a Perugia (ore 18)

di Francesco Cottafava

L'incrocio
Anastasi è il grande favorito per il dopo Giani: stasera il destino li metterà di fronte

Torna in campo Modena Volley per il girone di Challenge Cup. Terza partita per la Valsa Group che scenderà in campo contro Perugia (inizio gara ore 18, diretta su Volleyball World) dopo aver perso le prime due gare, contro Monza e Padova. I canarini arrivano a questo appuntamento frastornati dagli ultimi giorni in cui è successo un po' di tutto. Come un fulmine a ciel sereno, Andrea Giani non è stato confermato il prossimo anno e dopo giorni di silenzio la società, con Andrea Sartoretti, ha provato a spiegare i motivi di questa scelta: «Ci aspetta una gara in trasferta a Perugia e si tratta di una vigilia sicuramente anomala dal punto di vista dei nostristati d'animo. Giani è, oltre che un allenatore, anche un amico che conosco da 35 anni per cui dover gestire questa situazione non è semplice. Modena Volley è una società sportiva e questo è il nostro lavoro, Giani in quanto professionista sa che queste cose possono accadere. Non esistono un tempo e un modo giusto in queste situazioni, sono sempre sbagliati, abbiamo cercato il

momento migliore per compiere questo passaggio. Abbiamo cercato, comunque, di farlo nel miglior modo possibile. La gratitudine nei confronti di Giani per il lavoro svolto e per la vittoria in Coppa CEV rimarranno sempre».

Sartoretti prosegue parlando della voglia di cambiamento della nuova società. «A giugno dell'anno scorso questa società aveva una nuova proprietà con insita la voglia di cambiamento, alcune cose sono state immediatamente rinnovate mentre altre sono rimaste in stand-by. Abbiamo cercato di lavorare quest'anno nel massimo della serenità e mettere tutti nelle condizioni di esprimersi al meglio, è stato questo secondo me a portarci a un risultato importante come la vittoria della Coppa CEV. Con Giani avevamo stabilito un accordo di un anno con possibilità di prolungamento o di uscita da entrambe le parti, questa seconda opzione è quella che si è verificata e si tratta di una decisione ragionata». La conclusione non poteva che essere sul nome del nuovo allenatore. Sartoretti è rimasto abbottonato, anche se pare che ci sia un favorito al ruolo di tecnico per la Modena Volley del futuro: «Abbiamo dei nomi in mente, anche se il dialogo è avviato da pochissimo siamo a buon punto per trovare la soluzione migliore



Superficie 100 %

per il gruppo che presenteremo per la prossima stagione».

Non è ancora chiaro chi sarà, ma pare che Andrea Anastasi (foto sopra), che non resterà a Perugia, sia il favorito numero uno in questo momento. Intanto questo pomeriggio, proprio nel palazzetto della Sir Safety, siederà sulla panchina di Modena ancora Giani alla ricerca - proprio contro il tecnico candidato a sostituirlo - di qualche punto per ottenere la qualificazione alle semifinali che mettono in palio l'accesso alla Challenge Cup.

SESTETTI Sarà da capire se Giani ripresenterà il sestetto titolare di Modena Volley che, nelle prime due partite del girone Challenge, non si è visto. La sfida contro Perugia è però suggestiva, oltre che essere importante, quindi potremmo rivedere in campo tutti i big: Bruno-Lagumdzija in diagonale principale, Rinaldi-Ngapeth in posto 4, Sanguinetti-Stankovic al centro con libero Rossini. Perugia potrebbe rispondere con Giannelli-Herrera, Semeniuk-Leon, Solè-Russo con libero Colaci. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il motivo del divorzio? La società aveva voglia di cambiare Siamo a buon punto per trovare l'accordo col nuovo allenatore

Giorgio è un amico e per me non è facile gestire la situazione Abbiamo agito nel miglior modo possibile

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Superlega Semeniuk in vantaggio su Plotnytskyi, Modena in campo con una squadra sperimentale

La Sir a caccia del tris

Perugia cerca una nuova vittoria nel mini girone playoff che assegna il quinto posto

Obiettivo Europa

Per i Block Devils alla ricerca di un piazzamento in Challenge

PERUGIA

■ Un 25 Aprile a Pian di Massiano per la Sir Safety Susa Perugia. A distanza di tre giorni dalla vittoria casalinga con Verona, tornano al PalaBarton i Block Devils che ospitano nel pomeriggio, per la quarta giornata della fase a gironi dei Playoff Challenge, la Valsa Group Modena. Fischio d'inizio nell'impianto perugino, con diretta streaming sulla piattaforma web Volleyball-world.tv, alle ore 18.

PARLA RUSSO "Arriva Modena e con loro sono sempre belle sfide", dice il centrale bianconero Roberto Russo. "Spero che il pubblico sia presente, la curva lo è sempre, spero lo sia un po' di più tutto il palaz-

zetto. Affrontiamo una squadra forte e sarà una partita difficile, ma dobbiamo arrivare primi nel girone per affrontare poi le gare importanti in casa".

Dopo la domenica di riposo, ieri pomeriggio, allenamento tecnico per Andrea Anastasi ed i suoi ragazzi, stamattina seduta video e ultima rifinitura dopo la quale il tecnico bianconero deciderà la formazione iniziale.

LA FORMAZIONE Giannelli in regia, Herrera in diagonale, Solè e Russo coppia di centrali, Leon e Semeniuk martelli ricevitori e Colaci libero è un 6+1 al momento più che plausibile.

L'AVVERSARIO La Valsa Group Modena, che arriva al PalaBarton dopo due sconfitte entrambe al tie break con Monza e Padova e dopo aver osservato il proprio turno di riposo,

cerca a Perugia punti preziosi per l'accesso alle semifinali. Coach Giani (che a fine stagione lascerà la squadra sulla cui panchina potrebbe andare Andrea Anastasi) nei playoff Challenge sta dando spazio a giocatori meno utilizzati durante la stagione e oggi potrebbe proseguire su questa strada mandando in campo i sette delle ultime uscite: Bruno in regia, Sala a chiudere la diagonale, Sanguinetti e Bosi al centro della rete, il belga Rousseaux in coppia con Rinaldi in posto quattro e Gollini a dirigere le operazioni in seconda linea. Insomma, Modena in versione sperimentale e già proiettata al futuro, Perugia al contrario deve raggiungere il traguardo del quinto posto per partecipare a una competizione europea nella stagione 2023-24. E non sono ammesse più distrazioni.



Playoff Challenge, quarta giornata | Palabarton ore 18

00004

00004

SIR SAFETY SUSA PERUGIA
ALLENATORE Anastasi

MODENA VOLLEY
ALLENATORE Gianni

ARBITRI
Alessandro Rossi
Serena Salvati

Gollini (L)
Colaci (L)

Perugia players: Semeniuk, Herrera, Russo, Giannielli, Solè, Leon, Rinaldi, Sanguinetti, Sala, Bruno, Bossi, Rousseaux.

L'avversario

Sartoretti parla del dopo Gianni: "Siamo a buon punto con il nuovo tecnico". Anastasi sempre tra i papabili

PERUGIA

■ "Il prossimo allenatore? Abbiamo dei nomi in mente, anche se il dialogo è avviato da pochissimo siamo a buon punto per trovare la soluzione migliore per il gruppo che presenteremo per la prossima stagione. Il mercato? Il cambio di allenatore non cambia le scelte, siamo tutti allineati sul nostro futuro". Così, ieri, Andrea Sartoretti, direttore generale di Modena che oggi gioca a Perugia.

Sartoretti non svela le mosse ma tra i nomi in ballo c'è anche quello di Andrea Anastasi, tecnico della Sir e in scadenza di contratto.

PRECEDENTI Sono 43 tra le due formazioni con 23 vittorie della Sir Safety Susa Perugia, 20 della Val-sa Group Modena. L'ultimo confronto diretto lo scorso 22 gennaio al PalaPanini di Modena per il match di ritorno della regular season con vittoria di Perugia in quattro set.

L.M.



Con lo sponsor Susa Andrea Anastasi al termine della gara vinta al tie break al PalaBarton contro Verona (foto Oreste Testa)



In tre scatti
Il presidente Gino Sirci con il diesse Goran Vujevic, Leon in ricezione e la squadra che festeggia un punto durante il match con Verona (foto Oreste Testa)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



30

Aprile

C'è in programma la trasferta a Padova alle 18

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

PLAYOFF QUINTO POSTO

00004 00004
**Il Monza a Verona
cerca il colpaccio**

VOLLEY SUPERLEGA

Prosegue stasera alle 19 a Verona il cammino della Vero Volley Monza nei playoff per il quinto posto che mettono in palio la qualificazione alla prossima Challenge Cup. I brianzoli, dopo essere tornati alla vittoria sabato tra le mura amiche dell'Arena, con la Pallavolo Padova, sfideranno un'altra veneta, la WithU, in trasferta, in quella che per loro è l'ultima fatica della fase a gironi. Conquistare un set renderebbe aritmeica almeno la qualificazione alle semifinali, ma una vittoria piena potrebbe anche piazzare un'ipoteca sul vantaggio del fattore campo nel primo turno ad eliminazione diretta. Per il resto, bisognerà aspettare le partite del weekend, che Monza si godrà comodamente in poltrona visto che da calendario osserverà il turno di riposo. Oggim quindi, la squadra del Consorzio chiuderà il suo tour de force e l'obiettivo è farlo nel migliore dei modi anche se gli uomini di Radostin Stoytchev restano degli avversari ostici, come sa bene coach Massimo Eccheli: «Il nostro obiettivo minimo è arrivare in semifinale».

Andrea Gussoni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1623 - T.1623



PALLAVOLO | SUPERLEGA: OGGI (ALLE 18) CIVITANOVA-MILANO E TRENTO-PIACENZA

È la sera delle finaliste

In oltre 40 anni di storia soltanto 4 volte si è arrivati a gara 5 nelle semifinali (con 9 iridati)

di Carlo Lisi

Al di là di ogni immaginazione, incredibili e divertenti. Parliamo dei playoff scudetto maschili di questa stagione, arrivati all'indomani del trionfo mondiale degli azzurri di Ferdinando De Giorgi, che sono presenti in gran numero nelle semifinali, 9 dei 14 iridati: Anzani, Balaso e Bottolo con Civitanova, Michieletto, Lavia e Sbertoli con Trento, Romanò, Recine e Scanferla con Piacenza. La multinazionale Milano unica formazione senza.

Questa sera si conosceranno al termine delle due sfide in programma in contemporanea, Civitanova-Milano e Trento-Piacenza, i nomi delle due finaliste. Per la quarta volta nella storia ultra quarantennale dei playoff scudetto entrambe le serie di semifinale sono arrivate a gara 5. Era già accaduto

nel 1992-93, nel 2010-2011 e lo scorso anno nel campionato 2020-21. Per Trento e Civitanova sarà la terza volta, a conferma che si tratta di due società importanti e blasonate che hanno scritto tantissime pagine indelebili della storia del massimo torneo italiano dal 2010 ad oggi, che veramente deve ritenersi il più bello del mondo.

Due le particolarità di questo finale di questo post season: tra le migliori 4 ci sono due squadre escluse dalla top four della regular season (che comunque non assegnando nessuna partecipazione europea aveva meno importanza del solito), Piacenza sesta classificata e Milano ottava; la seconda è che per una serie di incroci non è possibile ancora conoscere la sede della prima gara della serie che assegnerà il titolo di Campione d'Italia.

Per Milano e Piacenza, non è

una prima volta assoluta come città, ma lo è per le attuali società, infatti sia la Gas Sales Bluenergy, che l'Allianz Milano non sono mai salite così in alto. Per entrambe, quanto meno, ci sarà la chance di giocarsi un posto in Champions League nella novità della finale per il terzo posto, un traguardo che sarà molto più di una consolazione.

L'Itas Trentino vuole tornare a giocare la serie finale per la nona volta a distanza di 6 anni dall'ultima (anche se a causa della pandemia di finali ne sono state giocate soltanto 5), la Cucine Lube Civitanova vuole prolungare il suo invidiabile record di partecipazioni alle gare decisive, iniziato proprio nella stessa stagione 2016-17, in cui si è cucita lo scudetto tricolore sul petto quattro volte su cinque.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

Da domenica si giocherà per il titolo

SUPERLEGA

(semifinali, gara 5)

Oggi

CIVITANOVA-MILANO ore 18
TRENTO-PIACENZA ore 18
(diretta RaiSport)

Formula: si gioca al meglio di 3 su 5. La prima gara, la terza gara e

l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra con la miglior classifica al termine della regular season. (La vincente si aggiudica lo Scudetto, entrambe accedono alla Champions 2023/2024). Le date: 30 aprile (ore 18), 3/5 (ore 20.30), 7/5 (orario da definire, 18 o 21.05), 10/5 (ore 18) e 14/5 (ore 21.05).

PLAYOFF 5° POSTO (4ª giornata)

Oggi: (ore 18) Perugia-Modena; (ore 19) Verona-Monza. Riposa Padova.

Classifica: Perugia* , Monza 5, Verona* 4; Padova, Modena* 2. (* = una partita in meno).

Formula: le prime 4 giocano semifinali e finale in gara unica in casa della migliore classificata. La vincente va in Challenge Cup.

A1 FEMMINILE

(semifinali, gara 1)

Domani

CONEGLIANO-NOVARA ore 20.30

Giovedì

SCANDICCI-MILANO ore 20.30

Sabato

(semifinali, gara 2)

NOVARA-CONEGLIANO ore 20.30

Domenica

MILANO-SCANDICCI ore 20.30

In Tv: RaiSport, Sky Sport.

Formula: si gioca al meglio di 2 su 3. Gara 3 (eventuale): martedì 2/5, ore 20.30, mercoledì 3/5, ore 20.30.



Superficie 55 %

A CIVITANOVA

Palazzetto sold out già da domenica

di Fabio Petrelli

CIVITANOVA MARCHE - Sarà gara 5 a designare chi, tra Lube ed Allianz, si andrà a giocare la finale scudetto. E dopo due settimane in cui all'Eurosuole Forum si sono visti due 3-0 piuttosto netti con un copione analogo ma a parti invertite, ed al PalaLido due sofferte affermazioni al tie-break, una per parte. Il palas di Civitanova è già "sold out" da domenica pomeriggio, segno tangibile di come il popolo biancorosso - dopo lo spavento di gara 4 in cui Milano si era ritrovata

avanti 2-0 e sul +3 sia in occasione del terzo e del quarto parziale sia fermamente intenzionato a spingere De Cecco e soci verso la sesta finale scudetto consecutiva. Blengini, tecnico dei campioni d'Italia in carica, parla di un match «tanto importante quanto duro mentalmente e tecnicamente, in cui si dovrà lottare su ogni singolo pallone», mentre dalla parte opposta della rete coach Piazza usa una metafora pugilistica, parlando delle «botte da orbi che le due contendenti si sono date» e scartando l'ipotesi di un k.o. rapido. Il venticinquesimo incrocio tra Civitanova e Milano (marchigiani avanti 18-6 nei confronti diretti) scatterà alle 18 e sarà diretto dalla coppia capitolina composta da Stefano Cesare e Marco Zavater.

GIEFFEPRESS

PIACENZA

Romanò: Ormai siamo abituati a queste sfide

di Roberto Barbacci

La storia chiama, e Piacenza è pronta a rispondere, visto che alle gare da dentro e fuori ormai è abituata: nelle due serie con Modena e Trento, già cinque volte s'è trovata spalle al muro. Ora punta al bersaglio grosso, consapevole che a gara 5 arriva forse con i favori del pronostico dopo i due 3-0 che hanno spedito la serie alla bella. «Siamo abituati a giocare questo tipo di partite - dice spiega Yuri Romanò - Quest'anno l'equilibrio è un fattore a tutti i livelli. Ce la

INFOPRESS

giocheremo con la voglia di regalarci un'altra impresa: abbiamo ritrovato un servizio efficace, mancato nelle prime due gare, ma con Trento sarà comunque durissima». Botti ripartirà dalle certezze maturate nelle ultime due sfide: solito sestetto titolare e l'ennesima grande dimostrazione di affetto da parte dei sostenitori biancorossi (200 al seguito), pronti a regalarsi un'altra impresa. «Impossibile fare pronostici, ma non abbiamo ancora fatto nulla», ha fatto sapere Simon. Ma se c'è una squadra che può dar vita ai sogni, quella Non può che essere la Gas Sales «Impossibile fare pronostici, non abbiamo ancora fatto nulla», ha fatto sapere Simon. Se c'è una squadra che può dar vita ai sogni, quella è la Gas Sales.



Un muro durante gara 4 tra Milano e Civitanova GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	25/04/2023	26	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	1
2	25/04/2023	51	GIORNALE DI MONZA	VERO VOLLEY DA APPLAUSI: CASALMAGGIORE DOMATO È IN SEMIFINALE SCUDETTO	SERIE A1	2
3	25/04/2023	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	NOVARA, ATTO PRIMO "L'IGOR È IN FORMA MA SIAMO PRONTE"	SERIE A1	4
4	25/04/2023	56	L'ECO DI BERGAMO	VOLLEY BERGAMO 91 EUROPA NEL MIRINO	SERIE A1	6
5	25/04/2023	31	LA PREALPINA	UN SOCIAL DA ZAR FARFALLE IN SPIAGGIA E PRO SECCO PER TUTTI	SERIE A1	7
6	25/04/2023	54	LA PROVINCIA DI COMO	GRAFFIO ANZANI VA A GARA 5 E PER NEGRETTI È SEMIFINALE	SERIE A1	9
7	25/04/2023	38	LA PROVINCIA DI CREMONA	VBC, TESTA AL GIRONE CHE VALE L'EUROPA	SERIE A1	10
8	25/04/2023	35	CORRIERE DELLA SERA	LO SPORT RADDOPPIA IL VALORE	POLITICA DELLO SPORT	12

Data: 25.04.2023 Pag.: 26
Size: 21 cm2 AVE: € 1512.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE

(semifinali, gara 1)

Domani

CONEGLIANO-NOVARA ore 20.30

Giovedì

SCANDICCI-MILANO ore 20.30

Sabato

(semifinali, gara 2)

NOVARA-CONEGLIANO ore 20.30

Domenica

MILANO-SCANDICCI ore 20.30

In Tv: RaiSport, Sky Sport.

Formula: si gioca al meglio di 2 su 3. Gara 3 (eventuale): martedì 2/5, ore 20.30, mercoledì 3/5, ore 20.30.

Data: 25.04.2023 Pag.: 51
Size: 443 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Brugherio si tiene stretta la Serie A

PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE - Trascinata dal tifo dell'Arena di Monza

Vero Volley da applausi: Casalmaggiore domato è in semifinale scudetto

VERO VOLLEY MILANO 3
TRASP. CASALMAGGIORE 1

PUNTEGGI SET:25-21, 25-22, 22-25, 25-21

VERO VOLLEY:Larson 13, Folie 9, Thompson 31, Sylla 13, Stevanovic 6, Orro 3, Parrocchiale (L), Rettker 3, Davyskiba 2, Candi, Begic, Stysiak, Negretti (L). Non entrate: Allard. All. Gaspari.

CASALMAGGIORE:Dimitrova 26, Perinelli 6, Lohuis 11, Carlini 3, Franti 8, Melandri 5, De Bortoli (L), Piva 10, Buzzerio, Malual. Non entrate: Sartori, Braga (L), Mangani, Scola. All. Pistola.

ARBITRI:Cappello, Lot

DURATA SET:26', 31', 32', 29'. Tot. 2h10'

NOTE:Vero Volley: battute vincenti 6, battute sbagliate 12, muri 9, errori 20, attacco 46%. Casalmaggiore: battute vincenti 3, battute sbagliate 10, muri 8, errori 17, attacco 45%. Mvp: Jordan Thompson (Vero Volley). Spettatori: 2722.

MONZA (pe3) La Vero Volley Milano ha centrato, domeni-

ca sera, la quarta semifinale scudetto consecutiva, dopo che in Gara 3 dei Quarti di

Finale dei Play Off di Serie A1 22/23 si è imposta per 3-1 sulla Trasportipesanti Casalmaggiore. Un match che, peraltro, non è stato privo di emozioni, e che ha messo a dura prova la rosa di **Marco Gaspari**. Dopo i due tie-break delle prime due gare, anche il terzo confronto, seppur risolto dalla Vero Volley in quattro set, è infatti ancora una volta condito da equilibrio, intensità e spettacolo. Milano vola

sul 2-0 dopo due primi set ben gestiti nella parte finale, grazie alle fiammate offensive di Jordan Thompson, i turni in battuta di Raphaela Folie (anche due ace per lei) e le

difesa di Jordan Larson, rientrata dopo le assenze nelle prime due partite della Serie, e Myriam Sylla. Il copione sembra ormai scritto ed in-

vece, in un terzo set equilibrato nel prologo, torna a farsi vedere la squadra ospite con Dimitrova (26 punti, 3 ace e 1 muro per la capitana delle casalasche), Perinelli e Piva (davvero importanti i loro ingressi) a firmare la fuga (21-13) e la chiusura del gioco. Ecco che allora nel quarto set la tensione cresce, e diventa altissima: nessuna delle due squadre concede un centimetro all'avversaria e l'equilibrio regna fino alla metà. La Vero Volley, però, ritrova la lucidità persa nel terzo gioco, e grazie anche all'opposta Thompson da urlo, premiata mvp a fine match con 31 punti finali, oltre che tantissime difese e grande determinazione quando la palla scotta.

Il penultimo atto della manifestazione si aprirà con la sfida alla Savino Del Bene Scandicci: Gara 1 (si gioca al meglio delle tre partite) è fissata a Firenze giovedì sera alle 20.30. poi si tornerà all'Arena

domenica 30 aprile alle 20.30 per Gara 2.

«Siamo davvero felici, perché è stata una gara difficile contro una Casalmaggiore che ci ha messo in grande difficoltà - ha commentato capitano **Alessia Orro** - Siamo state brave nei momenti decisivi della partita a mettere la freccia e farla nostra. Scandicci? C'è poco tempo e dobbiamo cercare di ricaricare le energie fisiche e mentali. Loro hanno fatto una grande serie con Bergamo, ma noi metteremo tutte noi stesse per provare ad arrivare fino in fondo».

**Giovedì a Firenze
si gioca il primo atto
della serie con la
Savino Scandicci.
Gara 2 all'Arena
domenica 30 aprile**

Data: 25.04.2023 Pag.: 51
Size: 443 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Sopra: l'esultanza delle giocatrici del Vero Volley. Sotto: poderoso smash vincente della Sylla (foto Vero Volley)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Novara, atto primo «L'Igor è in forma ma siamo pronte»

VOLLEY FEMMINILE

CONEGLIANO Corsi e ricorsi storici, con un piccolo twist, perché questa volta Conegliano-Novara non avrà un trofeo in palio come successo innumerevoli volte in passato, ma servirà a stabilire chi tra Prosecco Doc e Igor potrà giocarsi le proprie carte in finale scudetto contro la vincente della serie tra Scandicci e Milano. Domani il primo atto al Palaverde, alle 20.30, quando servirà una grande Imoco per conquistare l'1-0 nella serie. «Siamo contente di aver chiuso i conti con Busto in due partite -spiega Marina Lubian, centrale della Prosecco Doc arrivata in estate da Scandicci- ci ha dato l'occasione per rifiatore un attimo e prepararci alle semifinali. Non so se l'aver riposato sia un vantaggio o meno, lo scopriremo solo giocando, non vediamo l'ora di scendere in campo». Servirà la Conegliano delle grandi occasioni, così come servirà ancora una volta la spinta del Palaverde.

Marina, come vive questa competizione nel proprio ruolo? In gara-1 titolare, in gara-2 ingressi in battuta.

«Siamo tante, e tutte potenzialmente titolari. Federica, Sarah e io siamo ancora giovani, poi c'è una campionessa del calibro di Robin che ho sempre ammirato e per me è di un'altra categoria. Per me è stimolante questo ambiente, c'è una sana competizione che ti spinge a fare sempre meglio».

Avvicinandosi alla sfida, si aspettava che Novara potesse sbarazzarsi così di Chieri?

«Sinceramente no, ma la pallavolo è bella anche per questo, e alla fine vince chi gioca meglio. Novara ha dimostrato grande carattere».

Al primo anno con la Prosecco Doc come vive questa rivalità tra Imoco ed Igor?

«È una cosa che ho visto da fuori per anni, l'ho vissuta però in maniera personale quando giocavo a Scandicci. Spesso incontravamo Conegliano a un passo dalle finali».

Fin qui avete vinto tutti e 4 i confronti disputati.

«È una parte diversa della stagione, non sarà una gara secca, saranno importanti sia la componente fisica che quella menta-

le. I playoff sono un campionato a parte, probabilmente in pochi avrebbero immaginato che Casalmaggiore avrebbe portato Milano a gara-3, ma è questo il bello».

Su cosa vi siete concentrate in questi giorni di allenamento in vista di gara-1?

«Abbiamo lavorato molto sul servizio e sul muro-difesa, fattori che possono risultare determinanti in partite di questo tipo. Anche se ormai siamo a fine stagione, dunque gran parte del lavoro è già stato fatto, si tratta solo di metterlo in pratica sul campo».

Che squadra è Novara?

«Ho visto gara-2 contro Chieri e mi hanno impressionato in attacco sia Danesi che Chirichella, anche se non lo scopriamo certo oggi. Un piccolo vantaggio potrebbe essere rappresentato dall'altezza delle due palleggiatrici a muro, ma compensano con un'ottima distribuzione di palla. Hanno ottime attaccanti ed equilibratori in posto 4, e Fersino e Bosetti fanno un grande lavoro in ricezione. Sarà una bella serie, intanto disputiamo le prime due partite, poi vedremo».

Francesco Maria Cerneti

Data: 25.04.2023 Pag.: 43
Size: 271 cm2 AVE: € 6233.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



LUBIAN SULLE AVVERSARIE DELLA SEMIFINALE: «HANNO DIMOSTRATO GRANDE CARATTERE, SARA' UNA BELLA SFIDA»



CENTRALE Marina Lubian, punto fermo della Prosecco Doc



Volley Bergamo 91 Europa nel mirino

Serie A1 femminile

Sabato ospita Pinerolo, il 3 maggio sfida a Casalmaggiore in trasferta. In palio la finale per un posto in Challenge Cup

Il Volley Bergamo 1991 volta pagina e si appresta a scrivere il terzo capitolo di questa stagione: dopo la regular season del campionato di A1 femminile e i quarti di finale dei playoff scudetto, ora ci saranno i playoff della Challenge Cup.

Il primo appuntamento casalingo in questa nuova competizione per la squadra bergamasca è fissato per sabato 29, quando alle 20,30, al Pala Intred arriverà Pinerolo. Il secondo appuntamento, per il Volley Bergamo 1991, è fissato per mercoledì 3 maggio, alle 20,30, a Cremona contro Casalmaggiore. Ma il girone B in cui è stata inserita la squadra bergamasca si aprirà giovedì, alle 20.30 con il confronto tra Casalmaggiore e Pinerolo.

La prima classificata si qualificherà per la finale contro la vincente del girone A, nel quale risultano impegnate Chieri, Busto Arsizio e Firenze. La finale si giocherà, in gara unica, domenica 7 maggio e la vincente si qualificherà per la Cev Challenge Cup 2023/2024.

«È vero, possiamo dire che si apre per noi un nuovo capitolo di questa stagione – spiega il tecnico bergamasco Stefano Micoli – dopo la partita dei playoff contro Scandicci abbiamo concesso qualche giorno di riposo alle ragazze, per poter riprendere il lavoro con il massimo delle energie fisiche e mentali. Spero di poter recuperare tutte le atlete, perché affrontiamo due squadre forti, come Pinerolo, che sta giocando un'ottima pallavolo e Casalmaggiore, che ha dato del filo da torcere a Milano nei playoff, ma starà a noi trovare la voglia per ricominciare a fare bene».

Si tratta di un appuntamento importante, che potrebbe riportare il Volley Bergamo 1991 nelle competizioni internazionali, dopo diversi anni di assenza e dopo aver recitato in passato, in Europa, un ruolo da protagonista.

«Giocare sabato, anziché domenica, ci permetterà di avere un giorno in più per recuperare prima della seconda gara e in questo periodo della stagione è un bene, ma in questa competizione, oltre alle capacità tecniche, conterà soprattutto la determinazione con cui entreremo in campo, perché le avversarie, per quanto forti, sono tutte alla nostra portata».

Silvio Molinara



Un social da Zar Farfalle in spiaggia e Pro Secco per tutti

di **ANDREA ANZANI e SAMANTHA PINI**



Venticinque aprile, anniversario della Liberazione ma non vi libererete di Volley Check. L'appuntamento settimanale con il meglio e il peggio del panorama del volley oggi timbra puntuale il cartellino con un'edizione ricca.



90' DI APPLAUSI - Un semplice post su Facebook di Ivan Zaytsev ("A stasera... #insieme") per ricordare l'appuntamento con gara3 delle semifinali playoff Civitanova-Milano. Un commento del tutto fuori luogo («Anziché pensare al tuo ego... un pensiero per Julia lo potevi anche postare... non credi!») e puntuale arriva

la risposta ineccepibile del giocatore della Lube. «... ho preferito il rispetto, il silenzio e il dolore avrò diritto di esternarlo come preferisco. Bisognerebbe invertire questo mondo, invece di pensare "se non posti non sei" magari sarebbe meglio pensare a fare qualcosa di concreto nella vita reale invece di usare per tutto i social».

MAL DI FEGATO - Un post su Instagram di Giulia Angelina è l'occasione per tornare a parlare della cervellotica e confusa formula dell'A2 femminile. Adeguamento punti, quoziente vittorie, quoziente set, il tutto per arrivare a decretare le quattro squadre promosse ai playoff. Dentro Talmassons, fuori Montecchio per un paio di set persi e c'è chi, come Giulia, non può che rosicare.



PLAYOFF BALNEARI - Gruppo di farfalle av-

vistato lungo le coste liguri per due giorni di relax prima di preparare le gare dei playoff Challenge. Le foto compaiono sui social e qualche tifoso dell'Uyba non risparmia commenti ironici legati ai risultati



della stagione bustocca. Perfettamente lecito ci verrebbe da dire, eppure a qualche giocatrice biancorossa pare non sia andato giù. Vedi a pubblicare tutto su Instagram?

GIORNO DELLA MARMOTTA -

Nella presentazione delle gare-4 di semifinale scudetto maschile, un noto sito di notizie lancia Milano e Trento a caccia del pass per la... semifinale? Ancora? Pare "Il giorno della marmotta"... Ma



sono i playoff o

le dodici fatiche di Ercole?

CAMBIO DI RUOLO - Sara Bonifacio, ottima centrale qualche stagione fa all'Uyba e ora a Novara. Ma non per il sito della Lega Femminile: nel roster della Igor la giocatrice piemontese classe 1996 è registrata come schiacciatrice.



GUFATA IN DIRETTA RAI

- Al termine di gara-4 tra Civitanova e Milano, su Rai-Sport compare il tabellone con la Lube già posizionata in finale. I telecronisti se ne accorgono e provano a correre ai ripari ma ragazzi, che gufata!

UNA NUOVA PRO -

Dopo Pro Patria, Pro Sesto e Pro Vercelli... ecco la Pro Secco. Va bene che l'imprecisione è comparsa su un sito prevalentemente dedicato al calcio ma fino ad un certo punto: qui parliamo di volley e di vini. L'avranno mica assaggiato prima di preparare la grafica?



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Graffio Anzani va a gara 5 E per Negretti è semifinale



Beatrice Negretti

Volley serie A

Colpaccio a Milano
per la Lube del comasco
La ragazza di Fino Mornasco
vola insieme a Milano

———— Dopo la vittoria in gara 4 per 2-3 contro l'Allianz Milano, la Cucine Lube Civitanova Marche del centrale di Bizzarone Simone Anzani si prepara alla "bella", alle 18 di oggi all'Eurosuole Forum. In palio, la finale playoff di Superlega di pallavolo maschile.

In ambito femminile, vittoria per 3-1 e conseguente passaggio del turno per il Vero Volley Milano del libero di Fino Mornasco Beatrice Negretti sulla Trasportipesanti Casalmaggiore nei quarti di

finale playoff di serie A1: da giovedì, le semifinali con la Savino Del Bene Scandicci.

Nei Playoff Promozione di serie A2, l'Itas Trentino della palleggiatrice di Albiolo Asia Bonelli ha vinto 3-1 in casa con la Cda Talmassons, mentre l'Omag-MtSan Giovanni in Marignano della centrale di Albavilla Sveva Parini ha battuto 3-1 la Valsabbina Millennium Brescia nella prima giornata delle semifinali per l'A1; domani, la seconda giornata.

Nella Poule Salvezza di A2, infine, turno di riposo per la Seap-Sigel Marsala della centrale di Cantù Matilde Frigerio, che ha vinto 3-1 nell'ultimo turno giocato contro la Chromavis Eco Db Offanengo.

A. Gaf.

Data: 25.04.2023 Pag.: 38
Size: 413 cm2 AVE: € 9499.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Vbc, testa al girone che vale l'Europa

Le tre sfide di livello giocate nei playoff scudetto sono un bel segnale. Adesso in Challenge Cup si riparte con qualche certezza in più

di **MATTEO FERRARI**

■ **CASALMAGGIORE** La Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore ha chiuso la corsa allo scudetto a testa altissima, con pochi rimpianti e tante consapevolezze. I tre match disputati contro il Vero Volley Milano hanno confermato una volta di più la bontà del lavoro svolto dalla società, in sede di mercato, dallo staff tecnico in sede di assemblamento dei pezzi del motore messi a disposizione e, ultime ma non ultime, dalle giocatrici, chi più chi meno tutte autrici di una stagione decisamente positiva. Milano ha dovuto sudarsi la semifinale, spremere energie in tutti e tre gli episodi della serie con Casalmaggiore facendo ricorso anche al recupero in extremis di Larson per dare stabilità al proprio sestetto e non rischiare di finire ancora una volta invischiata in un match di rincorsa. La partita di domenica è stata sì quella meno combattuta delle

tre ma Casalmaggiore si è trovata avanti sia nel secondo che nel quarto parziale di un paio di break dovendosi poi arrendere ad una Jordan Thompson irreali, unico elemento del sestetto di Milano parso fuori categoria. Chiaro che giocare un match così importante con Frantti ancora lontana dalla condizione migliore e ad un certo punto sostituita più per le difficoltà in seconda linea che per quelle in prima, lottando comunque sino all'ultimo pallone sia indicativo di quanto l'identità di squadra e le sinergie create in allenamento siano rodiate e portino comunque Casalmaggiore a sapersi destreggiare anche in emergenza. La stagione non finisce qui, dato che le rosa correranno ora per un obiettivo da non sottostimare, ovvero la partecipazione alla prossima Challenge Cup, terza competizione europea che diventerebbe obiettivo stagio-

nale 2023-2024. La Vbc manca dall'Europa dalla stagione 2018-2019 ed ha sempre tenuto molto alle partecipazioni continentali per dare respiro internazionale alla propria realtà. Il tempo per pensare a quanto successo con Milano è poco perché le rosa torneranno in campo già giovedì, al PalaRadi, alle 20.30 contro Pinerolo. Casalmaggiore disputerà un primo girone con le piemontesi e con Bergamo (match in programma sempre al PalaRadi mercoledì 3 maggio alle 20.30) giocando entrambe le partite in casa dato il miglior ranking ed in caso di passaggio del turno, ovvero arrivando prima nel girone, si giocherà l'Europa in finale secca il 7 maggio contro una tra Chieri, Firenze e Busto Arsizio (finale in casa della meglio posizionata al termine della regular season). Il meccanismo un po' contorto fa sì che nonostante molte delle considerazioni

sulla stagione in rosa possano già essere svolte serva ad ogni modo attendere questa appendice tutt'altro che trascurabile per stilare il bilancio definitivo. Ovvio che molto dipenda dalle energie residue delle sei formazioni in corsa - e Casalmaggiore non sarà in riserva ma ha senza dubbio speso molto ed in condizioni precarie - e dalle motivazioni, dato che non tutte le partecipanti hanno l'ambizione di entrare nella terza coppa continentale. Di certo c'è che coach Pistola, specie perché già con le valigie in mano, e le proprie ragazze (diverse delle quali già accasate altrove) vorranno lasciare a Casalmaggiore un ricordo positivo non solo per quanto fatto sino alla serie con Milano ma anche provando a regalare alla società di Via Baslenga un traguardo storico che le ricordi negli annali della Vbc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 25.04.2023 Pag.: 38
Size: 413 cm2 AVE: € 9499.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Lauren Carlini impegnata a rete contro il Vero Volley

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 25.04.2023 Pag.: 35
 Size: 538 cm2 AVE: € 121050.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



INVESTIMENTI E BENEFICI SOCIALI

Lo sport raddoppia il valore

Uno studio calcola l'impatto economico
 Per ogni milione un ritorno di 2,4
 Gli effetti positivi delle attività di base
 «Inclusione, salute, scambi culturali»
 Il presidente Aics: più sostegno agli enti

di **Giulio Sensi**

Senza lo sport la vita di Alessandro Mei, 54 anni di Terni, sarebbe stata molto diversa. «Si sarebbe fermata tre anni fa - precisa - quando ho avuto un attacco di cuore mentre pedalavo in sella alla mia bici da corsa. Dal momento dell'infarto all'arrivo dei soccorsi sono passati 25 minuti. Ho subito due interventi chirurgici e il dottore che mi ha operato non ha avuto dubbi: sarei morto se il mio cuore non fosse stato allenato. Il 95% delle persone non sopravvivere a questo tipo di infarti».

Mei fa parte dell'Associazione sportiva dilettantistica (Asd) Il Salice, affiliata all'Aics, una delle principali sigle nazionali che promuovono la pratica di base. «Ma lo sport associato - prosegue Mei - non ha salvato solo me. Senza l'associazione, mia figlia Marta avrebbe una vita molto diversa e sarebbe differente anche quella dei suoi compagni dello sci di fondo». Marta ha 24 anni e la sindrome di Down. Lo sport è la sua grande passione da quando ne aveva 10. «Partecipa a Special Olympics - aggiunge Mei - e ora ha scoperto anche la palestra, fa balli di gruppo e non ha mai avuto problemi di socializzazione. Da questa esperienza ho capito che lo sport non è solo benessere fisico, ma anche, e forse soprattutto, inclusione: i suoi amici hanno capito cosa

significa vivere con disabilità e conoscere Marta li ha resi più consapevoli e preparati».

La comunità

La storia di Alessandro racconta come i benefici della pratica sportiva per la comunità, e non solo per l'individuo, siano molti anche in termini di inclusione. Aggiunge Matteo Ghibelli, assegnista di ricerca all'Università degli Studi Milano Bicocca: «E sono anche misurabili. Abbiamo provato a farlo con risultati importanti». Ghibelli ha coordinato lo studio del progetto di ricerca «Riunisci - Valutare l'impatto sociale dello sport di base», finanziato da Sport e Salute e promosso da Aics (che ha coordinato il gruppo di lavoro), Acsi, Csen e Libertas. «Abbiamo dimostrato - spiega Ghibelli - come per un milione di euro investito nella promozione, se ne producano quasi 2 e mezzo di ritorno economico-sociale. Vale infatti 2,42 l'indice "Sroi", ossia di ritorno sociale degli investimenti, degli enti in Italia». «Siamo partiti dall'assunto - aggiunge Ghibelli - che lo sport di base e le attività di animazione sociale collegate aumentino l'integrazione sociale e quindi anche lo scambio culturale». La ricerca ha indagato il fenomeno somministrando più di 6.000 questionari ad atleti e atleti, allenatori e famiglie in tutta Ita-

Il metodo Somministrati oltre 6000 questionari ad atleti e atlete, allenatori e famiglie in tutta Italia

lia. Undici gli effetti positivi valutati e cinque in particolare sono andati ad osservare aspetti collegabili a valori economico-finanziari: l'aumento della consapevolezza sull'uguaglianza di genere, il miglioramento della salute e l'adozione di uno stile di vita più sano, l'incremento delle competenze trasversali (le soft skills), la crescita della consapevolezza dei bisogni dei disabili e delle categorie vulnerabili e, infine, quello dello scambio interculturale.

«A tali effetti - spiega Ghibelli - è stata associata una componente economico-finanziaria, considerando, ad esempio, i costi stimati per i corsi di educazione alla differenza di genere, oppure di una visita medica o per una dieta personalizzata e l'esercizio fisico, o ancora per la psicoterapia o la formazione sulle abilità sociali, sulla consapevolezza della disabilità. Ogni euro di budget per le attività, la comunità ne riceve 2,42 in termini di valore sociale generato. Ed è una stima prudente, che tiene conto di tutta una serie di processi di mitigazione. Questo vale in particolare per la parte relati-

va alla salute che possiamo stimare molto più alta, ma alcune proxy non hanno uno standard utilizzabile e allora abbiamo usato più cautela, considerando anche che il focus della ricerca era l'aumento dell'inclusione sociale».

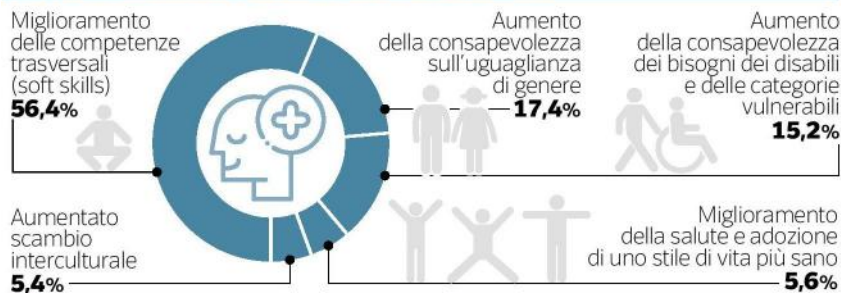
Ricchezza per tutti

Non ci sono sport migliori o peggiori e un ambiente sano contribuisce a generare cambiamenti sociali che distribuiscono ricchezza a tutti. Questo è particolarmente evidente per le competenze trasversali assunte e utilizzabili, dai giovani e non solo, anche per affermarsi nel mercato del lavoro. «Volevamo capire - spiega il presidente nazionale di Aics Bruno Molea - quanta utilità sociale producesse lo sport di base in aggiunta a quella fisica. Una piccolissima percentuale di persone diventa un professionista o un campione, ma fare attività di squadra rende meno isolati, fa sentire parte di un gruppo, di una comunità, e soprattutto nei quartieri periferici delle grandi città tiene lontani dalle forme di devianza e dalla criminalità. I benefici valgono per i giovani e anche per i meno giovani. I soldi spesi per lo sport di base - conclude Molea - non sono buttati. Gli enti devono essere più sostenuti e noi stessi dobbiamo investire le nostre energie per favorire l'inclusione sociale».

Data: 25.04.2023 Pag.: 35
 Size: 538 cm2 AVE: € 121050.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



LA COMPOSIZIONE DEL VALORE SOCIALE



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 25.04.2023 Pag.: 35
 Size: 538 cm2 AVE: € 121050.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



INVESTIMENTI E BENEFICI SOCIALI

Lo sport raddoppia il valore

Uno studio calcola l'impatto economico
 Per ogni milione un ritorno di 2,4
 Gli effetti positivi delle attività di base
 «Inclusione, salute, scambi culturali»
 Il presidente Aics: più sostegno agli enti

di **Giulio Sensi**

Senza lo sport la vita di Alessandro Mei, 54 anni di Terni, sarebbe stata molto diversa. «Si sarebbe fermata tre anni fa - precisa - quando ho avuto un attacco di cuore mentre pedalavo in sella alla mia bici da corsa. Dal momento dell'infarto all'arrivo dei soccorsi sono passati 25 minuti. Ho subito due interventi chirurgici e il dottore che mi ha operato non ha avuto dubbi: sarei morto se il mio cuore non fosse stato allenato. Il 95% delle persone non sopravvivere a questo tipo di infarti».

Mei fa parte dell'Associazione sportiva dilettantistica (Asd) Il Salice, affiliata all'Aics, una delle principali sigle nazionali che promuovono la pratica di base. «Ma lo sport associato - prosegue Mei - non ha salvato solo me. Senza l'associazione, mia figlia Marta avrebbe una vita molto diversa e sarebbe differente anche quella dei suoi compagni dello sci di fondo». Marta ha 24 anni e la sindrome di Down. Lo sport è la sua grande passione da quando ne aveva 10. «Partecipa a Special Olympics - aggiunge Mei - e ora ha scoperto anche la palestra, fa balli di gruppo e non ha mai avuto problemi di socializzazione. Da questa esperienza ho capito che lo sport non è solo benessere fisico, ma anche, e forse soprattutto, inclusione: i suoi amici hanno capito cosa

significa vivere con disabilità e conoscere Marta li ha resi più consapevoli e preparati».

La comunità

La storia di Alessandro racconta come i benefici della pratica sportiva per la comunità, e non solo per l'individuo, siano molti anche in termini di inclusione. Aggiunge Matteo Ghibelli, assegnista di ricerca all'Università degli Studi Milano Bicocca: «E sono anche misurabili. Abbiamo provato a farlo con risultati importanti». Ghibelli ha coordinato lo studio del progetto di ricerca «Riunisci - Valutare l'impatto sociale dello sport di base», finanziato da Sport e Salute e promosso da Aics (che ha coordinato il gruppo di lavoro), Acsi, Csen e Libertas. «Abbiamo dimostrato - spiega Ghibelli - come per un milione di euro investito nella promozione, se ne producano quasi 2 e mezzo di ritorno economico-sociale. Vale infatti 2,42 l'indice "Sroi", ossia di ritorno sociale degli investimenti, degli enti in Italia». «Siamo partiti dall'assunto - aggiunge Ghibelli - che lo sport di base e le attività di animazione sociale collegate aumentino l'integrazione sociale e quindi anche lo scambio culturale». La ricerca ha indagato il fenomeno somministrando più di 6.000 questionari ad atleti e atleti, allenatori e famiglie in tutta Ita-

Il metodo Somministrati oltre 6000 questionari ad atleti e atlete, allenatori e famiglie in tutta Italia

lia. Undici gli effetti positivi valutati e cinque in particolare sono andati ad osservare aspetti collegabili a valori economico-finanziari: l'aumento della consapevolezza sull'uguaglianza di genere, il miglioramento della salute e l'adozione di uno stile di vita più sano, l'incremento delle competenze trasversali (le soft skills), la crescita della consapevolezza dei bisogni dei disabili e delle categorie vulnerabili e, infine, quello dello scambio interculturale.

«A tali effetti - spiega Ghibelli - è stata associata una componente economico-finanziaria, considerando, ad esempio, i costi stimati per i corsi di educazione alla differenza di genere, oppure di una visita medica o per una dieta personalizzata e l'esercizio fisico, o ancora per la psicoterapia o la formazione sulle abilità sociali, sulla consapevolezza della disabilità. Ogni euro di budget per le attività, la comunità ne riceve 2,42 in termini di valore sociale generato. Ed è una stima prudente, che tiene conto di tutta una serie di processi di mitigazione. Questo vale in particolare per la parte relati-

va alla salute che possiamo stimare molto più alta, ma alcune proxy non hanno uno standard utilizzabile e allora abbiamo usato più cautela, considerando anche che il focus della ricerca era l'aumento dell'inclusione sociale».

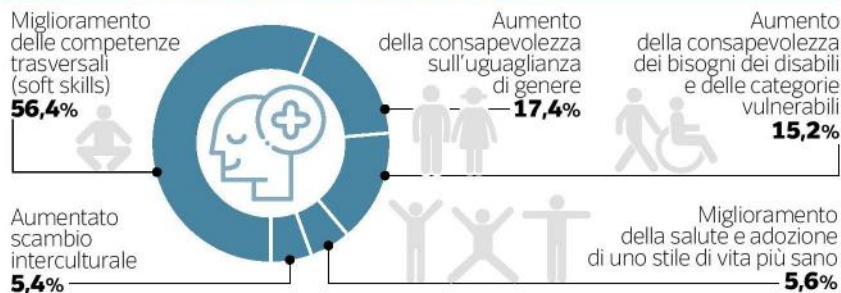
Ricchezza per tutti

Non ci sono sport migliori o peggiori e un ambiente sano contribuisce a generare cambiamenti sociali che distribuiscono ricchezza a tutti. Questo è particolarmente evidente per le competenze trasversali assunte e utilizzabili, dai giovani e non solo, anche per affermarsi nel mercato del lavoro. «Volevamo capire - spiega il presidente nazionale di Aics Bruno Molea - quanta utilità sociale producesse lo sport di base in aggiunta a quella fisica. Una piccolissima percentuale di persone diventa un professionista o un campione, ma fare attività di squadra rende meno isolati, fa sentire parte di un gruppo, di una comunità, e soprattutto nei quartieri periferici delle grandi città tiene lontani dalle forme di devianza e dalla criminalità. I benefici valgono per i giovani e anche per i meno giovani. I soldi spesi per lo sport di base - conclude Molea - non sono buttati. Gli enti devono essere più sostenuti e noi stessi dobbiamo investire le nostre energie per favorire l'inclusione sociale».

Data: 25.04.2023 Pag.: 35
 Size: 538 cm2 AVE: € 121050.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



LA COMPOSIZIONE DEL VALORE SOCIALE



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile